

BUS, TORNA L'ORARIO SCOLASTICO, LE MODIFICHE

Il 15 settembre scorso è entrato in vigore l'orario scolastico del servizio di trasporto pubblico nel bacino modenese. Contestualmente sono entrate in vigore alcune modifiche al servizio urbano di Modena e a quello extraurbano.

Per quanto riguarda il servizio urbano di Modena, la principale novità riguarda **la linea 12, che è passata a frequenza 30 minuti tutto il giorno (era a 25 minuti dopo le 14.30)**. Per regolarizzare la linea, che soffriva di ritardi a causa del peggioramento della velocità commerciale, sono stati adeguati i tempi di percorrenza in tutto l'arco della giornata e modificati leggermente gli orari. Per la stessa ragione sono stati anche rivisti i tempi di percorrenza e **adeguati gli orari della linea 11**, che ha mantenuto però la stessa frequenza attuale.

E' stato attivato un potenziamento che riguarda la zona appenninica. Per collegare la cittadina di **Pavullo** con la zona industriale della località di Sant'Antonio, sono state **attivate due coppie di corse della linea 870**, in orari utili a garantire il trasporto anche a lavoratori disabili impiegati nelle ditte della frazione.

L'orario scolastico extraurbano dei bus - come tutti gli anni - è stato oggetto di **alcuni incontri, coordinati dalla Provincia, tra i rappresentanti di aMo, degli Enti locali e dei dirigenti scolastici** per pianificare nel modo più efficiente il servizio di trasporto destinato agli studenti e armonizzarlo con il calendario scolastico condiviso dalla maggior parte delle scuole. Nell'ambito di questi incontri, in virtù della decisione della quasi totalità degli Istituti scolastici modenese di sospendere le lezioni nel giorno di sabato **9**



dicembre, è stato deciso di prevedere in quella giornata l'orario di **vacanza scolastica per il servizio extraurbano**. Manterranno invece l'orario scolastico il servizio urbano di Modena e quello di Sassuolo.

Si ricorda che nel primo mese di lezione gli orari di entrata e uscita degli studenti sono provvisori. **Solo dopo l'entrata in vigore degli orari definitivi è possibile valutare la situazione effettiva**, a fronte delle iscrizioni reali e delle abitudini di utilizzo del servizio da parte dei ragazzi.

Il monitoraggio delle eventuali segnalazioni e delle potenziali criticità è continuo e in alcuni casi sono già stati predisposti, d'intesa con SETA, interventi per aumentare la capacità di carico degli utenti su alcune tratte, negli orari di ingresso/uscita da scuola. Quest'anno il lavoro di "calibratura" dei carichi, a fronte della domanda espressa

dall'utenza, è stato reso più efficace dalla maggiore disponibilità di mezzi da 14 e 18 metri nella flotta del Gestore SETA. Disponibilità che dovrebbe aumentare ancora nei prossimi mesi, secondo le notizie pervenute dallo stesso Gestore.

I controlli di aMo comunque proseguono, e il definitivo assestamento degli orari scolastici è previsto per gennaio, dopo il rientro dalle vacanze natalizie.

DA AMO E REGIONE UN NUOVO ORARIO INTEGRATO FERRO-BUS FESTIVO PER LA MO-SA

7 coppie di corse tra Modena Fs e Sassuolo, 3 su ferro e 4 su gomma, cadenzate in maniera regolare nell'arco della giornata per offrire, a parità di risorse, un servizio migliore. E' il nuovo orario integrato festivo offerto dalla ferrovia Modena - Sassuolo e dalla linea 670 del trasporto pubblico locale, definito attraverso la **proficua collaborazione di Agenzia per la Mobilità, della Regione Emilia Romagna e di Fer, in accordo con i Gestori Tper e SETA.**

Con il nuovo orario, in vigore dallo scorso 10 settembre, vengono eliminate le sovrapposizioni tra il treno e il bus presenti dal 10 giugno, data di attivazione del servizio festivo ferroviario, offrendo allo stesso tempo una copertura a frequenza più regolare e memorizzabile del tratto Modena-Sassuolo nell'arco della giornata, inoltre si **viaggia nella tratta Modena/Sassuolo/Maranello con un unico biglietto integrato, grazie all'orario sincronizzato con le coincidenze ferro/bus.**



Diverse le novità, che riguardano tutta la zona del distretto ceramico. Vengono garantite al terminal di Sassuolo le **coincidenze ferro-gomma da e per Maranello** (le coincidenze al terminal di Maranello sono state appositamente riviste) e **per/da la zona appenninica del Secchia** (i cui orari sono stati modificati); inoltre il nuovo servizio integrato ha consentito di **potenziare altri collegamenti d'area di TPL, in particolare la linea 640 nel tratto Sassuolo-Maranello.** Per uniformare i servizi offerti dal treno e dal bus, **la linea**

670 è stata inoltre prolungata dall'Autostazione fino alla fermata di Modena Stazione Fs Porta Nord, attuale fermata dei servizi ferroviari sostitutivi, in modo da avere un unico capolinea ferro-gomma sia a Modena che a Sassuolo.

Nelle tabelle seguenti si trova una sintesi dei nuovi orari di partenza e arrivo. Per i dettagli delle fermate intermedie e delle coincidenze ai terminal di Sassuolo e di Maranello consultare gli orari SETA e Tper.

	Bus	Treno	Bus	Treno	Bus	Treno	Bus
Modena Fs/P.Nord	07.20		9.20	12.20	16.20	17.55	18.55
Modena P.Manconi		8.28*		12.28		18.03	
Sassuolo Terminal	7.55	8.55	9.55	12.55	16.55	18.30	19.40

	Treno	Bus	Treno	Bus	Bus	Treno	Bus
Sassuolo Terminal	9.05	10.15	13.05	15.05	17.45	18.45	20.30
Modena P.Manconi	9.30		13.30			19.09*	
Modena Fs/P.Nord	9.37	11.00	13.37	15.40	18.20		21.05

* **Il primo collegamento ferroviario e l'ultimo della sera fermano alla stazione piazza Manzoni. Sono collegati alla stazione Fs attraverso il servizio urbano di Modena.** La mattina il collegamento è garantito dalla linea 13, con partenza da Fs alle 8.05 e arrivo alla fermata Baggiovara Ospedale alle 8.27 (treno alle 8.36), e la sera è garantito dalla linea 3 in partenza alle 19.22 da Piazza Manzoni verso Fs (arrivo treno alle 19.09).

Come anticipato, l'orario integrato ha consentito di realizzare alcuni potenziamenti, che sintetizziamo di seguito.

- Il servizio festivo da Sassuolo al Terminal di Maranello della **linea 640 ha due coppie di corse in più (da 4 a 6)**; sono aumentati così i collegamenti urbani con l'ospedale di Sassuolo ed è stato creato un nuovo collegamento da Pavullo per Sassuolo.
- E' stato attivato un nuovo collegamento festivo Magreta/Corlo/Formigine - Formigine/Corlo/Magreta.
- E' stato attivato infine un nuovo percorso nell'abitato di Formigine in funzione nei soli giorni di chiusura festiva del centro, con la previsione di una fermata provvisoria nei pressi della stazione.

Anche se il progetto riguarda le sole giornate festive, può rappresentare un **modello di integrazione modale d'area su cui lavorare** (ad esempio ricordando l'orario dell'altra ferrovia di Tper SA-RE), come auspicato dalle linee guida del Patto della Regione, e per il quale la Regione stessa ha dato la massima disponibilità al dialogo.

"Quando i diversi mezzi di trasporto "parlano" tra loro - sottolinea l'Amministratore Unico di aMo Andrea Burzacchini - è il cittadino a guadagnarci e a diventare protagonista della propria mobilità. Per troppo tempo si è accettato di pensare in termini di *treno*, di *autobus*, di *corriera*, come se questi mezzi appartenessero a spazi diversi. Mobilità integrata significa invece dare al cittadino la possibilità di scegliere la combinazione di modalità di trasporto più conveniente a seconda del percorso. Nei modelli più avanzati, infatti, si procede verso un'integrazione anche a livello di informazione, tariffazione, pagamento e che eventualmente include anche biciclette, taxi, car sharing. La mobilità non sarà più incentrata sul mezzo (o sul gestore) bensì sul cittadino. L'accordo realizzato è un passo in questa direzione."

RUMOBIL, IL PRONTOBUS SI PRENOTA CON UN CLICK

Accedere in tempo reale alle informazioni sulle corse del Prontobus, monitorando gli itinerari già selezionati, e aggiungendosi con un semplice click. E' la novità disponibile per gli utenti del servizio a chiamata di Castelfranco, che possono non solo prenotare nuove corse del Prontobus al telefono come hanno sempre fatto, ma anche controllare quelle già prenotate, da sé e da altri, e utilizzarle senza chiamare il call center, grazie alla nuova applicazione *Prontobus*, e al nuovo sito www.prontobus-rumobil.eu.



Il **software per web e dispositivi mobili è stato ideato da aMo nell'ambito del Progetto Europeo RUMOBIL**, promosso dal Fondo Interreg Central Europe, (vedi com.15) con l'obiettivo di migliorare utilizzo e fruibilità del servizio a chiamata, di massimizzarne l'efficienza e di aumentarne i passeggeri.

Lo sviluppo del software è stato preceduto da un'indagine telefonica presso l'utenza abituale del servizio a chiamata di Castelfranco. Nel mese di aprile sono stati contattati circa 300 utenti, ai quali è stato chiesto di rispondere a 5 domande aperte per approfondire le aspettative rispetto alla possibilità di migliorare il servizio, aumentandone l'utilizzo e la conoscenza presso la cittadinanza. Metà degli utenti interpellati - gli stakeholder primari - hanno collaborato.

Tra i passeggeri abituali che hanno partecipato all'indagine ne sono stati sorteggiati 5, premiati ognuno con pacchetti di 4 biglietti multicorrese da 12 corse.

Il Prontobus di Castelfranco, tra i servizi Prontobus del modenese, è quello che registra i risultati più soddisfacenti, con oltre **11mila passeggeri nel 2016** rispetto ai

74.500 totali dei servizi a chiamata dell'intero bacino provinciale, e una media di **circa 5 passeggeri/ora** contro i 3,6 della media di bacino.

"Questo progetto - dichiara **l'Amministratore Unico di aMo Andrea Burzacchini** - dimostra che in Provincia di Modena il trasporto pubblico è al passo coi tempi, e rivolto al futuro. Nel ventunesimo secolo il trasporto pubblico sarà sempre più protagonista, a patto che si sappia renderlo attraente. Nelle aree a minor densità abitativa questo obiettivo può essere raggiunto proponendo forme di mobilità collettiva più flessibili, che sappiano coniugare, attraverso la tecnologia, esigenze individuali e opportunità di condivisione degli spostamenti. L'applicazione Prontobus ne è un ottimo esempio. In modo particolare, il fatto che RUMOBIL sia stato selezionato tra i progetti finanziati dal programma INTERREG, dimostra come ci sia un forte interesse da altri Paesi e dall'Unione Europea per la nostra realtà e rappresenta senz'altro un riconoscimento per il lavoro di aMo.

IL SISTEMA



L'utente, una volta scaricata **l'applicazione Prontobus** sul proprio Smartphone, previa registrazione, può visualizzare in ogni momento le corse prenotate per il tragitto desiderato (indicando area di partenza e destinazione), e **se trova un collegamento adatto alle proprie esigenze può aggiungersi alla prenotazione esistente** (fino alla capienza massima del mezzo) **con un semplice click**, o telefonando al call center al numero 840001100 fino a 60 minuti prima del

viaggio. Attraverso **il sito web** si possono inoltre monitorare in tempo reale le corse prenotate - sia le proprie, che quelle degli altri utenti - in modo da **accedere alle informazioni sui collegamenti come se fosse un servizio di linea**.

Attualmente la novità riguarda il Prontobus di Castelfranco, proprio perchè interessato dal Progetto europeo Rumobil, ma aMo, proprietaria del software, intende estenderne l'utilizzo anche agli altri servizi a chiamata del bacino modenese: Modena, Pavullo, Mirandola, Carpi e Maranello.

aMo PROMUOVE UNA "MO.SSA" PER L'AMBIENTE

Incentivare l'utilizzo del bus da parte dei propri dipendenti; attivare servizi collettivi dedicati; facilitare la creazione di equipaggi di car pooling; agevolare chi viene al lavoro in bici con la creazione di parcheggi protetti in azienda. Sono solo alcuni esempi di azioni virtuose che potrebbero permettere di ottenere l'accredito di MO.SSA e certificare così l'impegno di un'azienda per la sostenibilità ambientale.

MO.SSA - Mobilità sistemica sostenibile aziendale - è infatti un progetto che ha l'obiettivo di **promuovere e sviluppare modalità sostenibili per gli spostamenti casa - lavoro**, così da migliorare la qualità dell'aria e della vita di tutti, decongestionando le strade negli orari di punta. E' un progetto ideato da aMo in collaborazione con Camera di Commercio di Modena, Legacoop Estense, CNA Modena, FIAB e Legambiente Modena, nato attraverso uno specifico protocollo di intesa siglato da tutti i partner promotori.

MO.SSA collaborerà con le aziende del territorio per offrire soluzioni innovative e organizzare gli spostamenti casa - lavoro in maniera più sostenibile, e accrediterà le imprese virtuose che mettono in campo le azioni migliore per ridurre l'impatto ambientale.

Nell'ambito del progetto verranno organizzate iniziative di formazione e supporto per i mobility manager aziendali. I partecipanti, oltre ad offrire un contributo concreto alla salvaguardia dell'ambiente, otterranno il **logo MOSSA**, che certificherà il loro impegno. Le azioni promosse e sviluppate verranno poi condivise su un sito internet dedicato.

Il Progetto è già stato presentato a Modena e a Carpi.



INTERSCAMBIO RIQUALIFICATO A BIVIO SAMONE

Interscambio riqualificato, con un miglioramento delle condizioni di comfort e sicurezza per le fermate di bivio Samone, dove si incrociano le linee 700 e 710 del trasporto pubblico locale. Gli utenti delle corse provenienti dalla montagna e diretti a Modena, e viceversa, potranno così attendere le corse sotto un'unica pensilina e non dovranno

né percorrere brevi tratti della strada provinciale per cambiare mezzo, né attraversarla come accadeva prima. E' il risultato dell'intervento realizzato nei mesi estivi dalla provincia e da aMo all'incrocio tra la Sp263 e la Sp6. La Provincia ha completato le opere stradali e di urbanizzazione necessarie, trasformando l'intersezione in un'area ampia e idonea anche all'inversione dei mezzi. Si è potuto così riunire due coppie di fermate del tpl in un'unica zona di attesa, attrezzata e dotata di pensilina fornita da Agenzia. L'interscambio rinnovato è stato attivato in tempo per l'avvio dell'anno scolastico.

